ESTASERA

● **Massenzio.** Appuntamento con la grande maratona cinematografica al Parco del Celio. Il programma di stasera: Alle 21 (schermo grande) il delizioso *Clerks. Commessi* di Kevin Smith, a seguire l'amaro ma bello *Camerieri* di Leone Pompucci con Paolo Villaggio, Diego Abatantuono, Ciccio Ingrassia, Marco Messeri, Antonio Catania. Infine *Poliziotti* di Giulio Base con Claudio Amendola, Michele Placido, Kim Rossi Stuart, Nadia Fares. Ingresso lire 10 mila,7 mila i ridotti (tessera Metrebus, Aiace) e 5 mila gli anziani. Ingresso in via di S.Gregorio

● **Villa Celimontana.** Sotto le stelle del Celio in Piazza della Navicella stasera *Tributo a Carlo Pes*, con Lello Panico, Eddi Palermo, Fabio Zeppetella alla chitarra; Riccardo Biseo al pianoforte; Giorgio Rosciglione al contrabbasso e Gegè Munari alla batteria. Domani Nenna Freelon. Ingresso lire 5 mila.

● **Verde d'Irlanda.** Birra, film e musica, nel pub all'aperto più grande di Roma (piazza Albania - Parco della Resistenza). Stasera, alle 20 45 *La grande guerra* di Mario Monicelli con Alberto Sordi; alle 22.30 *Il postino* di Michael Radford con Massimo Troisi e Philip Noiret; nell'area cabaret, domenica in musica con il «Canta tu». Ingresso gratuito.

● **Villa Mercede.** Stasera blues e non solo con Jojo in *The Lady sings the blues*; all'arena cinema, alle 21 *Nell* di Michael Apted con Jodie Foster. Ingresso all'arena lire 7 mila

Francesca Schiavo

(con sconti per studenti, ragazzi e anziani), concerto dopo il film. A San Lorenzo, via Tiburtina 113.

● **Villa Pamphili.** A parte le polemiche (ma per quelle rimandiamo il lettore all'articolo sotto), stasera, per la prima volta in concerto da solista dopo essere stata per anni nell'Orchestra Italiana di Renzo Arbore, Francesca Schiavo. Ingresso gratuito (Porta San Pancrazio, informazioni al 589.55.65).

● **Arena Esedra.** Prosegue la programmazione di cinema d'autore all'Arena Esedra (in via del Viminale 9). Anche qui, come a Massenzio, stasera in programma *Camerieri* di Leone Pompucci, con la differenza che qui il film sarà proiettato in prima serata mentre al Celio in seconda. Ingresso lire 8 mila.

● **Qua ritmo.** Musica latino americana nello spazio allestito sotto il Ponte Duca d'Aosta. Stasera alle 21.30 Iramar in concerto, il versatile artista brasiliano già «collaboratore» di Gilberto Gil, Ino De Paula, James Cotton Band. Ingresso gratuito, entrata da Lungotevere Armando Diaz.

● **Live Link festival.** Concerto da non perdere quello di stasera al Parco Tor di Quinto. È di scena Saturnino, già bassista di Jovanotti (è stato definito il suo alter ego musicale) *ed ora autore del suo primo album da solista Testa di* basso, un misto di sound nero, funky, soul, jazz unito alle

Saturnino

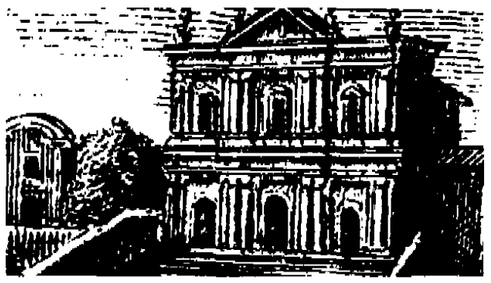
sonorità hip hop e a molti anni di studi classici. A seguire, musica con il rapper Alessio Bertallot ex *leader degli Aeroplani Italiani*. Ingresso gratuito. Via di Tor di Quinto, altezza ponte dell'Olimpica.

● **Voglia matta.** Dalle 21 spettacol-canzoni al Parco San Sebastiano (via delle Terme di Caracalla) con Rochy Roberts, Jimmy Fontana, la compagnia Attori e Tecnici e il Trio Oklaoma; dalle 24 si balla con l'orchestra, a seguire discoteca fino alle tre. Nello spazio cinema, per la rassegna «Pane, amore e Cinecittà», alle 24 Un manto per Anna Zaccheo regia di Giuseppe De Santis con Silvana Pampanini e Amedeo Nazzari. Ingresso lire 17 mila, dopo le 23 12 mila.

● **Villa Ada.** Musica dal tutto il continente nell'ambito della *manifestazione «Roma incontra il mondo»*. Al laghetto di Villa Ada alle 21.30 stasera in concerto Puente Latino (Cuba). Ingresso gratuito, si entra da via di Ponte Salario.

● **Libri in campo.** Alle 21 la casa editrice sensibili alle foglie presenta *Occhi di grano* di Paola Presciuttini; *Sarajevo oltre lo specchio* di Merima Hamulic Tribojevic e *Mum Shirl* a cura di Roberta Sykes. Alle 22.30 *L'Italia di Riso Rosa*, spettacolo teatrale di Dodi Conti e Maria Rossi. A Campo de' Fiori.

I «PALCOSCENICI» IL PARCO DEL CELIO



Una terrazza verde che si affaccia sul Palatino. Il parco del Celio sovrasta il Colosseo, alle spalle di Villa Celimontana, fino alla Porta Capena. Sorto sulla cinquecentesca «vigna Cornovaglia», nell'Ottocento vi fu eretto l'«Antiquarium» comunale. All'interno del colle si insinua il bellissimo percorso ad arcate del «clivio di Scauro». Una scalinata porta alla chiesa di San Gregorio Magno, detta al Celio, di origine medievale. Tra i cipressi risalta come un segnale la seicentesca facciata candida in travertino *realizzata da G.B.Soria.* *[Natalia Lombardo]*

Allestimento nella bufera: via la mostra del cinema e i concerti di maggior richiamo

Notti «polemiche» a Villa Pamphili

Musica a Villa Pamphili e a destra cavi elettrici non protetti passano nelle zone frequentate dai visitatori Ivano Pala/B A Photopress

Le *Notti d'estate a Villa Pamphili* dovranno fare a meno della mostra sul centenario del cinema e dei concerti di maggior richiamo che l'assessorato alla Cultura ha deciso di spostare altrove per ridurre i disagi degli abitanti della zona. Il resto del programma non dovrebbe subire cambiamenti. Un allestimento nel complesso non felicissimo compensato da servizi efficienti e soprattutto da una buona offerta di spettacoli.

FELICIA MASOCCO

■ Gli abitanti dei palazzi intorno *a porta San Pancrazio, a villa Pamphili*, potranno vivere serate più tranquille. Sempre se si accontenteranno del provvedimento adottato ieri dall'assessorato alla Cultura che prevede lo spostamento altrove dei concerti di maggior richiamo e della mostra sul centenario del *cinema inseriti in Notti d'estate a Villa Pamphili*. Sulle polemiche, dovute soprattutto ai decibel giudicati troppi, al caos provocato dall'afflusso di automobili e all'impatto ambientale della rassegna e del capannone che ospita l'esposizione proprio al posto di un parcheggio *evidentemente ritenuto più utile* se non sacro, potrebbe dunque essere messa la parola «fine». Questo se si è ottimisti: sempre ieri, infatti, una trentina di persone si sono riunite nella villa per ribadire il diritto alla tranquillità e il totale dissenso con l'iniziativa. Con argomenti diversi: «La villa va trattata come merita, nel rispetto della sua vocazione storico-ambientale», «L'hanno rovinata» «Non avevamo problemi di parcheggio e di rumore e ce li hanno creati», «Gli stand deturpano il parco e offendono il buon gusto», «Dopo i concerti girano ragazzi mezzi brilli *con il rischio* che vengano a rubare nelle case», «Non parliamo poi della qualità della gente che viene», «Ieri sera volevo vedere il concerto di Vasco Rossi in Tv e non ci sono riuscita neanche con le finestre serrate». Certo, quella di rinunciare alla musica dal vivo e inseguirla soltanto per televisione potrebbe essere una soluzione, dato che da che l'Estate romana è tale le polemiche si sono aggiunte alle polemiche, gli esposti agli esposti e quasi quasi sembra valere per gli eventi musicali quel che vale per i campi nomadi, «*si lacciano ovunque ma non sotto casa mia*». Ma i diritti sono diritti, quello di andare a dormire prima delle undici e trenta (è a quest'ora che finisce la musica dopo il rodaggio più nottambulo dei primi giorni) o a svagarsi nell'intimità della propria casa, leggere, chiacchierare o *guardare la tv*, è da difendere. Se più o meno del diritto a godersi l'estate fuori di casa, socializzare vivendo la città, assistere dal vivo alle esibizioni dei propri beniamini perchè si crede che rientrino nella sfera culturale, è difficile da definire. Comunque, uno limite l'altro. E non mancano le contraddizioni, tra i protestanti più accesi, un signore un po' anzianotto ha candidamente dichiarato di aver ballato fino alle tre di notte alla «Voglia Matta» come se il parco San Sebastiano avesse una vocazione naturale ad ospitare una finta spiaggia e gli abitanti intorno siano *più che soddisfatti di ascoltare* musica anni Sessanta per un mese l'anno da tre anni a questa parte.

Ma *Notti d'estate a Villa Pamphili* è sotto accusa anche per la sua durata (ottanta giorni) e servono a poco le osservazioni dell'Arlas, l'associazione organizzatrice, che invita a disinguere tra il concerto dei Jamiroquai (un innegabile disastro organizzativo) e i tanti match di improvvisazione teatrale in programma, le serate di danza, quelle di musica più soft per le quali non sono necessarie le prove pomeridiane anch'esse nel mirino. I cittadini non ascoltano ragioni: le notti d'estate le vogliono silenziose, senza intasamenti da auto e nella villa, un bene da tutelare, non vogliono panini con porchetta o stand di lavatrici di sorta. Per il James Taylor Quartet, Shane McGowan, Yossou N.Dour e gli Incognito che avrebbero dovuto suonare rispettivamente l'11, il 12, il 23 e il 24 e per la mostra (costata 300milioni), si stanno cercando posti alternativi.

Il pubblico, vario, sembra invece gradire: nonostante l'allestimento - costato 120 milioni - non sia tra i più felici, con il bel palco sistemato sulla salita e gli stand disposti a mo' di fiera sulla parte sinistra dell'area, giovani coppie e famigliole si attardano in passeggiate e consumazioni di drink anche oltre le esibizioni musicali decretando vincente lo spirito dell'iniziativa che proprio a questo tipo di intrattenimento mirava prima che nel cartellone, *davvero diversificato* e di qualità, venissero inseriti i concerti «a rischio» gestiti dalla Bbc. I servizi sono efficienti, sei bagni piuttosto puliti, tre cabine telefoniche installate dalla Telecom (uno degli sponsor) e che forse resteranno anche a manifestazione conclusa, la possibilità di cenare decentemente nel gazebo ristorante oppure a self service. I prezzi sono da trattoria: tra le 6mila e le 9mila lire i primi piatti, 4mila i contorni, 5mila per i panini. C'è un bar con 400 posti che offre una vasta gamma di short e long drinks a prezzi non proprio *popolari (10mila)*, i panini a 6m tia lire, le composizioni di frutta dalle 3 alle 6mila lire, 4mila per le bibite, 8mila per la birra in bottiglia. In compenso, il servizio è rapido e senza maggiorazione per chi consuma ai tavoli. Da segnalare anche lo stand con i cornetti caldi di vario tipo (*10 00-3000lire*) e quello con un ottimo yogurth gelato guarnito di frutta (3mila) e di sorbetti di frutta naturale (3mila lire). Il costo totale dell'iniziativa è stato di 866 milioni. Per alcune serate l'ingresso è gratuito, per altre varia fino a 30mila lire.

La pagella

Cartellone	buono
Allestimento	mediocre
Punti di ristoro	buono
Parcheggi	mediocre
Servizi igienici	sufficienti

Apre domani «Musicacirceo» in omaggio a Petrassi

Due ore di grande musica scelta personalmente dal maestro Goffredo Petrassi inaugureranno domani «Musicacirceo 95» che si apre, appunto, con un omaggio al compositore nel giorno del suo novantunesimo compleanno. A San Felice Circeo è arrivato anche, direttamente dagli Stati Uniti il jazzista John Patitucci che si esibirà giovedì 13 luglio con il suo quartetto e il sax di Bob Berg come ospite. Gli spettacoli si protrarranno fino al 23 luglio e si svolgeranno in piazza Lansuisi. Nel cartellone della manifestazione, oltre alla musica classica e al jazz, vi figurano la lirica, le colonne sonore cinematografiche e una commedia con musiche, Lettere d'amore con e di Lucia Poli scritta insieme a Valeria Moretti.

«I libri e i roghi» Debutta a Fiano la Compagnia Enrico M. Salerno

Uno spettacolo-concerto dedicato ad Enrico Salerno. Andrà in scena oggi al Castello di Fiano Romano (alle 21) e si intitola «I roghi e i libri». Lo ha messo in scena la compagnia Enrico Maria Salerno, ricostituita dalla vedova del grande artista scomparso, Laura Andreini Salerno. «I roghi e i libri» propone un percorso lirico attraverso le vicissitudini storiche dei libri ovvero la testimonianza e il canto dei grandi autori esiliati, fra lirica, dramma e tragicommedia, la *riflessione sul rapporto tra Potere*, Libro e Libertà. Con la stessa Andreini, Carlo Valli, Sergio Basile, Cristina Giachero, Fabio Alessandrini, Tiziana Bagatella. Le musiche sono eseguite dal Trio Bartok. Ingresso gratuito.

Opera, parte la stagione estiva

Nella suggestiva cornice di Piazza di Siena dal 16 luglio al 31 agosto

L'allestimento della «Tosca» a piazza di Siena Francesca D'Aloja/Nuova Cronaca

■ Ultimi ritocchi all'allestimento. È quasi in dirittura d'arrivo questa tormentatissima stagione estiva del Teatro dell'Opera di Roma a Piazza di Siena uscita indenne dal furibondo scontro avvenuto circa un mese e mezzo fa, fra Rutelli e i sindacati dell'Opera. Inizierà, come da programma, il 16 luglio con la «Tosca» di Giacomo Puccini, cui seguirà il «Rigoletto» ed infine il balletto «Fellini» con due protagonisti d'eccezione, la russa Natalia Macharova e Jean Babilée. Per un numero complessivo di ventitrè repliche che si concluderanno il 31 agosto. La platea conta 4260 posti divisi in tre settori, mentre il palco è di 48 metri per 34

ANTICA FABBRICA
CAPOLINO & FIGLI
Le migliori marche di
CERAMICHE - SANITARI
RUBINETTERIE - ARREDOBAGNI
ARREDOCUCINE
La nostra produzione di
MARMETTONI - SEGATI
MARMETTE
PIETRINI - DUROCAP
PAVIMENTI INTERNI ED ESTERNI

STABILIMENTO,
SALA MOSTRA, UFFICI
Roma Eur
VIA DI VIGNA MURATA, 177/179
Tel. 06 / 50.34.177 ra - Fax 51.91.395
AMPIO PARCHEGGIO

Vota anche tu
Partecipa al "gioco" dell'Unità "Diamo un voto all'Estate romana"
OK KO
Ottimo - Buono - Discreto - Sufficiente - Mediocre
Luogo della manifestazione
Cartellone
Allestimento
Punti di ristoro
Parcheggi
Servizi igienici
Ritaglia il coupon e fallo pervenire all'Unità
Via dei due Macelli, 23/13 - 00197 Roma - Fax. 6795232 - Tel 69996283